

<p>COMUNE DI SIGILLO</p> <p>Provincia di Perugia</p>
--

Indicazioni per la compilazione:

Le caselle con anteposta la dicitura [SI] [NO] devono essere tutte compilate barrando la casella [SI] se pertinenti all'istanza o [NO] se non pertinenti. Inoltre cancellare le parti e le caselle non compilate e non barrate in quanto non riguardanti l'istanza.

**DICHIARAZIONE ALLEGATA ALLA
ISTANZA DI SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ EDILIZIA**

(Art. 21 legge regionale 18 febbraio 2004, n. 1)

Il/La sottoscritto/a _____

(Cognome e nome)

(Luogo di nascita)

(Data di nascita)

(Indirizzo)

(Telefono)

(e-mail)

in qualità di progettista abilitato/a iscritto/a _____

(Collegio od Ordine di appartenenza)

con il numero di iscrizione _____

codice fiscale _____

con riferimento alla Segnalazione certificata di Inizio Attività edilizia presentata da _____

in qualità di: proprietario/i delegato dal/i proprietario/i titolare/i del seguente diritto reale sull'immobile _____

legale rappresentante della società _____

come da dichiarazione/documentazione **allegata** alla Segnalazione certificata relativa ad interventi da eseguirsi in Comune di Sigillo Fraz./Loc. _____ Via _____ n. _____ dopo aver preso visione dello stato dei luoghi ed aver verificato:

- a) la strumentazione urbanistica comunale sia vigente che adottata;
- b) le norme immediatamente prevalenti del vigente P.T.C.P. della Provincia di Perugia;
- c) le disposizioni del vigente Regolamento Comunale per l'attività edilizia;
- d) le previsioni dei piani di settore che hanno rilevanza sull'attività edilizia;
- e) le disposizioni di legge e le normative che hanno incidenza sull'attività edilizia.

Accertato che l'immobile oggetto di intervento:

- **è stato / non è stato** interessato da domanda di condono edilizio
- **è stato / non è stato** interessato da domanda di condono edilizio di cui (L. 47/85) (L. 724/94)

(L.326/2003 e L.R. 21/2004) **definito** con titolo in sanatoria n. _____ del
: _____ oppure **non ancora definito** con il rilascio del titolo a sanatoria;

- **è stato / non è stato** oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio;
- **è stato / non è stato** oggetto di accertamento di conformità per opere realizzate in assenza o difformità dal titolo abilitativo edilizio definito con titolo in sanatoria n. _____ del _____;
- Che la situazione dell'immobile, o parte di esso, oggetto della presente istanza di permesso di costruire, **è / non è** legittima sotto il profilo urbanistico - edilizio ai sensi dell'art. 22 del R.R. n. 9/2008;
- Che la destinazione d'uso in atto dell'immobile **è / non è** conforme alle disposizioni di cui all'articolo 33, comma 2 della l.r. 1/2004.

Tenuto conto degli esiti della istruttoria preliminare tenutasi in data _____ ai sensi dell'art. 16bis della l.r. 1/2004 come da attestazione riportata in calce nei documenti del progetto edilizio, da valere ai fini del procedimento (Eventuale)

Preso atto della certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli di cui all'art. 10 della l.r. 1/2004 rilasciata in data _____ a favore di _____

Anche sulla base della certificazione preventiva sull'esistenza e sulla qualità dei vincoli

DICHIARA

1. DEFINIZIONE DELL'INTERVENTO

1.1 che l'intervento consiste in (descrizione sommaria dell'intervento) _____

rientrante nella fattispecie prevista all'articolo 20, comma 1 della l.r. 1/2004 come ulteriormente dettagliata negli elaborati progettuali descritti **nell'allegato** elenco;

1.2. che l'intervento rientra pertanto nelle seguenti fattispecie (barrare la tipologia dell'intervento):

- Interventi di manutenzione straordinaria non soggetti a comunicazione al Comune
- Interventi di restauro e risanamento conservativo
- Interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'art. 3, comma 1, let. d) della l.r. 1/2004 con esclusione degli edifici ricompresi negli insediamenti di cui agli art. 18 e 19 r.r. 7/2010
- gli interventi sottoposti a permesso di costruire di cui all'articolo 13 della l.r. 1/2004, se sono specificatamente disciplinati da piani attuativi o dal piano regolatore generale (PRG), parte operativa, mediante precise disposizioni relative alla consistenza planovolumetrica, alle caratteristiche tipologiche, costruttive e di destinazione d'uso, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata nella dichiarazione del progettista di cui all'articolo 21, comma 1 della l.r. 1/2004;
- le varianti a permessi di costruire, presentate anche in corso d'opera o prima dell'ultimazione dei lavori, che non incidono sui parametri urbanistici e sulla superficie utile coperta, che non alterano la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire, comunque non riconducibili all'elenco di cui all'articolo 13 della l.r. 1/2004. Ai fini dell'attività di vigilanza urbanistica ed edilizia, nonché ai fini del rilascio del certificato di agibilità, tali segnalazioni certificate di inizio attività costituiscono integrazione del procedimento relativo al permesso di costruzione dell'intervento principale;
- le opere pertinenziali di cui all'articolo 21, comma 2, lettera b) numero 3 e lettera c) del r.r. 9/2008 quali:

- parcheggi o autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati, di cui all'articolo 9, comma 1 della legge 24 marzo 1989, n. 122 (Regolamento regionale n. 7/2010) che non comportano deroga agli strumenti urbanistici
- le tettoie, le pergole, i gazebo, i manufatti per barbecue e per il ricovero di animali domestici o di compagnia aventi caratteristiche superiori rispetto a quelle di cui alla lettera a), punti 6) e 11), per una superficie utile coperta non superiore a mq. 20,00 e di altezza non superiore a metri lineari 2,40, di pertinenza di edifici residenziali e per attività di tipo ricettivo, agrituristico, sportive, ricreative e servizi
- le cabine idriche, le centrali termiche ed elettriche o di accumulo di energia dimensionate in base alle esigenze dell'edificio principale
- i parcheggi o autorimesse da destinare a servizio di singole unità immobiliari da realizzare nel sottosuolo o al piano terreno dei fabbricati esistenti, ai sensi dell'articolo 9, comma 1 della l. 122/1989 (Regolamento regionale n. 7/2010), che comportano deroga agli strumenti urbanistici, con esclusione delle zone agricole
- manufatti per impianti tecnologici a rete o puntuali emergenti dal terreno, aventi dimensioni eccedenti quelle di cui alla lettera a), punto 1)
- muri di sostegno
- recinzioni, muri di cinta e cancellate di qualunque tipo che fronteggiano strade o spazi pubblici o recinzioni necessarie alle imprese agricole, che interessino superficie superiore a mq. 3.000, purché esclusivamente a protezione di attrezzature, impianti o allevamenti anche allo stato brado o semibrado
- i locali strettamente necessari per i serbatoi, per le cisterne per l'accumulo di acque piovane completamente interrati con la possibilità di prevedere una parete scoperta per l'accesso avente superficie non superiore a metri quadrati 6,00
- gli impianti sportivi e ricreativi al servizio delle abitazioni o delle attività di tipo ricettivo, agrituristico o servizi di dimensione eccedenti quelle previste all'articolo 21 lettera b), numero 4) del R.R. 9/2008
- nelle zone agricole, i servizi igienici a servizio delle aree di sosta dei campeggiatori per le attività agrituristiche di cui all'articolo 4, commi 3 e 4 della legge regionale 14 agosto 1997, n. 28, (art. 32, comma 2, lettera e), ultimo periodo della l.r. 11/2005
- gli interventi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 7 della l.r. 1/2004 riguardanti gli edifici di interesse storico artistico o classificabili come edilizia tradizionale integra ai sensi dell'art. 45 comma 1, lettera b) della l.r. 1/2004 (DGR 420/2007).
- Mutamento di destinazione d'uso per attività agrituristiche o realizzati senza opere edilizie di cui all'art. 33, c. 4 let. a) della l.r. 1/2004 _____ (precisare)
- Mutamento di destinazione d'uso con opere edilizie che rientrano nelle fattispecie sottoposte a SCIA di cui all'art. 33, comma 4, let. b) della l.r. 1/2004 _____ (precisare)
- Mutamento di destinazione d'uso di edifici residenziali in zona agricola (art. 35, comma 7 l.r. 11/2005)

2. CONFORMITÀ URBANISTICA ED EDILIZIA DEL PROGETTO

2.1 che l'intervento :

è / non è conforme alle prescrizioni del vigente P.R.G. approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 in data 23/05/2007;

➤ interessa la zona omogenea o ambito o insediamento _____ di cui all'articolo _____ delle N.T.A. del P.R.G.;

è / non è conforme al Regolamento Comunale per l'attività edilizia vigente;

è / non è conforme alla destinazione d'uso consentita dalla suddetta normativa comunale;

è / non è conforme alle disposizioni del Regolamento Regionale 3 novembre 2008, n. 9 ed al regolamento Edilizio comunale vigente per quanto compatibile con il Regolamento regionale stesso, ai fini del calcolo delle volumetrie, delle superfici, delle altezze e delle distanze relative alla edificazione;

è / non è in contrasto con le prescrizioni del P.R.G. o della variante al P.R.G. adottata con atto del C.C. n.

_____ in data _____;
rispetta / non rispetta le prescrizioni del vigente P.T.C.P. della Provincia di Perugia aventi carattere di prevalenza sulla pianificazione comunale ed in particolare gli artt. _____ della normativa dello stesso P.T.C.P.;

necessita / non necessita dell'atto di assenso sottoscritto dai proprietari confinanti;

- che il progetto è stato redatto in conformità al disposto di cui alla L.R. 17/2008 conforme non necessario;
- che l'intervento proposto rispetta quanto previsto dalla L.R. 20/2005 "norme in materia di prevenzione dall'inquinamento luminoso" conforme non necessario;

2.2 che l'intervento, ai fini delle modalità attuative dello strumento urbanistico generale:

è / non è subordinato all'approvazione di Piano attuativo;

è / non è conforme alle prescrizioni del Piano attuativo approvato con atto C.C. n. _____ in data _____ e relativa convenzione stipulata in data _____;

è / non è effettuato, in assenza di Piano attuativo previsto come presupposto per l'edificazione, nei limiti ed alle condizioni previste al comma 3 dell'art. 44 della l.r. n. 1/2004;

è / non è in contrasto con le prescrizioni del Piano attuativo o della variante al piano attuativo adottato con atto C.C. n. _____ in data _____;

è / non è conforme alle previsioni di:

- programma urbanistico di cui all'art. 28 della l.r. 11/2005
- programmi di recupero urbano
- programmi integrati di intervento programma urbano complesso approvato/adottato con valore di piano attuativo con atto C.C. n. _____ del _____

2.bis CONFORMITA' URBANISTICA ED EDILIZIA DEL PROGETTO SPECIFICAMENTE ALLE ZONE AGRICOLE

- che l'intervento è conforme al disposto di cui all'art. 34 della L.R. 11/2005 e ss.mm.ii. e pertanto si impegna:
 - a produrre vincolo di asservimento dei terreni interessati registrato e trascritto nei modi di legge;
 - a produrre vincolo di destinazione d'uso quindicennale, trattandosi di edificio per l'attività produttiva agricola e/o agrituristica e pertanto si **allega** Piano Aziendale redatto da tecnico abilitato;
- che l'intervento è conforme al disposto di cui all'art. 35 della L.R. 11/2005 e ss.mm.ii. in quanto trattasi di intervento riconducibile al comma _____ e pertanto si impegna a presentare vincolo di asservimento dei terreni interessati registrato e trascritto nei modi di legge;

3. CONFORMITA' AI PIANI DI SETTORE

3.1 che l'intervento non è interessato da piani di settore che hanno incidenza sull'attività edilizia;

3.2 che l'intervento è interessato dai seguenti piani di settore ed è conforme alle relative normative:

NO	SI	Individuazione piani di settore
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano straordinario di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n. 183 e al D.L. 11 giugno 1998, n. 180 convertito in legge 3/8/1998, n. 267 – D.Lgs. 152/2006 ed approvato con Deliberazione dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere n. 85 del 29/10/1999;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano di assetto idrogeologico, di cui alla legge 18/5/1989, n. 183 e al D.L. 11/6/1998, n. 180 convertito in legge 3/8/1998, n. 267– D.Lgs. 152/2006 e denominato <input type="checkbox"/> PAI (Piano Assetto Idrogeologico del Fiume Tevere) approvato con _____, in data _____ e relative disposizioni regionali di cui alla DGR 447/2008 e n. 707/2008
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano Area naturale protetta del Parco del Monte Cucco di cui alla L.R. 3.3.1995 n. 9
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Piano generale degli impianti pubblicitari e relativo regolamento comunale (art. 3 D.Lgs. 15.11.1993 n. 507 e s.m.i);
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Altri piani di settore previsti da specifiche normative e Regolamenti Comunali (specificare) aventi incidenza sull'attività edilizia _____

3.3 Per quanto previsto al punto 3.2 si **allegano** all'istanza:

- Parere autorità idraulica competente nei casi previsti dai piani di bacino
 Nulla osta dell'Ente del Parco del Monte Cucco
 Autorizzazione Giunta regionale art. 10, comma 4 l.r. 9/1995 (Aree protette regionali)

3.4 In materia di contenimento e riduzione dall'inquinamento acustico:

- per l'intervento in questione non è necessario il progetto acustico;
oppure
[SI] [NO] per quanto previsto dall'art. 15, comma 1 della l.r. 8/2002 e dall'art. 16 del R.R. 1/2004, il progetto è corredato del progetto acustico predisposto secondo i requisiti stabiliti dal D.P.C.M. 5/12/1997;
[SI] [NO] Il Comune di Sigillo è dotato di piano di classificazione acustica del territorio comunale per cui, trattandosi di progetto di edificio adibito a civile abitazione, ai sensi dell'articolo 5, comma 5 del D.L. 70/2011, convertito con L. 106/2011 si allega, in sostituzione della relazione di valutazione previsionale del clima acustico di cui all'art. 8, comma 3, della legge n. 447/1995 e all'art. 11 della l.r. 8/2002, la certificazione del tecnico abilitato sul rispetto dei requisiti di protezione acustica dell'edificio a destinazione residenziale in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento;
[SI] [NO] Ai fini della valutazione previsionale del clima acustico di cui all'art. 8, comma 3 della legge n. 447/1995 e dell'art. 11 della l.r. 8/2002, trattandosi di progetto relativo a:
 scuole e asili nido ospedali case di cura e di riposo
 parchi pubblici urbani ed extraurbani nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere di cui al comma 2 dell'art. 8 della L. 447/1995
si **allega** la relazione ai fini della valutazione previsionale del clima acustico ai sensi del R.R. n. 1/2004.

4. CONFORMITÀ' IN MATERIA DI DOTAZIONI TERRITORIALI E FUNZIONALI

- 4.1 che l'intervento non comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali
4.2 che l'intervento comporta la modifica delle dotazioni territoriali e funzionali in quanto prevede insediamenti
 commerciali, servizi artigianali - industriali, turistico - produttivi, _____ per i quali le relative aree sono reperite ed indicate negli elaborati progettuali ai sensi del R.R. 7/2010 dell'art. _____ delle N.T.A. del P.R.G.
ovvero:
 le relative aree sono state reperite in attuazione della convenzione inerente il Piano attuativo stipulato in data _____ Rep. n. _____
 le relative aree sono state reperite in attuazione di atto d'obbligo e relativo atto di assenso del Comune, registrato e trascritto e **allegato** alla istanza di segnalazione certificata di inizio attività;
 le relative aree sono monetizzate in tutto in parte in conformità al provvedimento di Giunta Comunale n. 29 del 23/02/2011 ed il relativo importo è versato presso Tesoreria Comunale - Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana - Agenzia di Sigillo IBAN IT22S0614038680056571700011 per l'importo di € _____ **allegato** alla istanza di permesso di costruire altre modalità (Precisare)

- 4.3 che l'intervento non comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti dalla L. n. 122/89 e al R.R. n. 7/2010;

ovvero

- 4.4 che l'intervento comporta il reperimento di spazi a parcheggio privato previsti all'art. 25, comma 4 del R.R. n. 7/2010 la cui consistenza risulta valutata ed individuata negli elaborati progettuali

DICHIARA ALTRESÍ

5. IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ ALLA NORMATIVA TECNICA ED IN MATERIA DI SICUREZZA:

5.1 (Normativa sismica)

- che l'intervento **non rientra** nelle disposizioni di cui alla Parte II, Capi I e IV del D.P.R. 380/2001 e della l.r. 5/2010 in quanto non sono previste opere sulle parti strutturali;

che essendo previste opere sulle parti strutturali:

- si **allega** all'istanza l'autorizzazione rilasciata dalla Provincia ai sensi della l.r. 5/2010 ovvero
- deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità o per interventi di non rilevanza;
- si provvederà, prima dell'inizio dei lavori, ad ottenere l'autorizzazione dalla Provincia per interventi, ovvero deposito dei progetti per interventi in zona a bassa sismicità o per interventi di non rilevanza ai sensi della l.r. 5/2010, la quale sarà trasmessa al Comune.

5.2 (Sicurezza degli impianti)

- che l'intervento non riguarda gli impianti di cui alla Parte II, Capo V del D.P.R. 380/2001;
 - che l'intervento riguarda anche gli impianti di cui alla Parte II, Capo V, del D.P.R. 380/2001 e le opere saranno eseguite in conformità alla relativa normativa;
 - che l'intervento è soggetto al deposito del progetto dell'impianto ai sensi dell'articolo 110 del D.P.R. 380/2001 relativamente alle fattispecie di cui
 - all'art. 5 del D.M. 22/1/2008, n. 37
 - all'art 107 del D.P.R. 380/2001e precisamente _____
-
-
-

e pertanto, se ne **allega** duplice copia redatta e sottoscritta da tecnico abilitato ovvero il progetto degli impianti _____ sarà presentato prima dell'inizio dei lavori;

5.3 (Contenimento dei consumi energetici)

- che l'intervento non interessa il sistema di riscaldamento;
- che l'intervento interessa anche il sistema di riscaldamento il quale sarà eseguito in conformità alle disposizioni di cui alla Parte II, Capo VI del D.P.R. n. 380/2001 ed al progetto che sarà trasmesso al Comune prima dell'inizio dei lavori quale deposito ai sensi dell'articolo 125 della normativa medesima;
- che non sono previsti interventi sulle parti esterne dell'immobile e pertanto non è necessario effettuare le verifiche relative al risparmio energetico;
- che sono previsti interventi sulle parti esterne dell'immobile e pertanto sarà trasmessa al Comune prima dell'inizio dei lavori la documentazione progettuale relativa al risparmio energetico dalla quale risultano rispettati i limiti previsti dalla normativa;
- che l'intervento comporta l'applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 37 e 38 della l.r. n.1/2004 e dall'art. 11 del D.lgs. 30/5/2008, n. 115 come da documentazione **allegata**;

5.4 (Norme di sicurezza antincendio)

- che l'intervento non è soggetto al parere preventivo dei Vigili del Fuoco;
- che l'intervento è soggetto al parere preventivo dei Vigili del Fuoco e che per lo stesso ne consegue l'obbligo del certificato Prevenzione Incendi e a tali fini si **allega** il relativo parere n. _____ in data _____ ovvero SCIA n. _____ del _____ ai sensi del DPR 151/2011
- che l'intervento ha rilevanza ai fini delle norme vigenti in materia di sicurezza: ISPEL (ex ENPI), UNI e CEI ed altre norme tecniche e direttive CEE relative ad opere ed impianti tecnologici e di conseguenza saranno rispettate le relative disposizioni.

6. IN ORDINE ALLA CONFORMITÀ ALLE NORME IGIENICO – SANITARIE E AMBIENTALI:

6.1 che l'intervento rispetta le norme di legge e regolamentari circa i requisiti igienico sanitari come risulta dalle specifiche verifiche indicate negli elaborati progettuali ed a tali fini si **allega**:

- il parere n. _____ in data _____ della ASL per la conformità del progetto alle norme igienico sanitarie per gli interventi di competenza ai sensi dall'art. 6, comma 7bis della l.r. 1/2004;
- la certificazione di conformità di cui all'art. 6, comma 7bis della l.r. 1/2004
- l'intervento è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come disciplinato al Titolo V della l.r. n. 1/2004 e **ne rispetta** le relative condizioni e limitazioni;
- l'intervento è riconducibile al mutamento di destinazione d'uso dei vani degli edifici come

disciplinato al Titolo V della l.r. n. 1/2004 e **non rispetta** le relative condizioni e limitazioni, pertanto viene **allegato** il parere della ASL ai fini della deroga di cui al comma 2 dell'art. 34 della l.r. n. 1/2004;

- l'intervento ricade all'interno del vincolo di rispetto cimiteriale ed è conforme alla relativa normativa R.D. n. 1265/1934, D.P.R. n. 285/1990, art. 28 L. n. 166/2002;
- l'intervento non ricade all'interno del vincolo di rispetto cimiteriale

6.2 che l'intervento **interessa / non interessa** la gestione di terre e rocce da scavo per cui vengono applicate le disposizioni, le modalità di accertamento, di deposito e di utilizzo in conformità alle disposizioni e criteri previste nelle DD.GG.RR. 27/4/2006, n. 674 e 27/7/2009, n. 1064 come indicato negli elaborati progettuali allegati alla istanza

6.3 che l'intervento **è soggetto / non è soggetto** alle norme di cui alla L.R. 17/2008 e pertanto: **prevede / non prevede** le misure obbligatorie di cui alla l.r. 18/11/2008, n. 17 relativamente a:

recupero acqua piovana permeabilità dei suoli realizzazione di parcheggi

6.4 l'intervento è oggetto di certificazione di sostenibilità ambientale ai sensi della l.r. 17/2008 per cui si allega la seguente documentazione:

attestato preliminare di conformità del progetto ai sensi dell'art. 32, comma 2 della l.r. 13/2009, riferita alla classe _____ del progetto per l'accesso ai relativi benefici in termini di quantità edificatoria premiale

7. CONFORMITÀ IN ORDINE ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

7.1 che l'intervento non è soggetto alle norme vigenti in materia di eliminazione o superamento della barriera architettoniche di cui alla Parte II, Capo III del D.P.R. 380/2001;

7.2 che l'intervento è conforme alle norme vigenti in materia di eliminazione o superamento della barriera architettoniche di cui alla Parte II, Capo III del D.P.R. 380/2001;

8. SUSSISTENZA DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA (VIABILITA')

8.1 che l'intervento non incide sulle dotazioni infrastrutturali

8.2 che l'intervento incide sulle dotazioni infrastrutturali e di conseguenza:

le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità alla convenzione inerente il Piano attuativo stipulata in data _____ Rep. n. _____

le opere di urbanizzazione primaria saranno realizzate in conformità a quanto indicato nei relativi elaborati di progetto sulla base dell'atto d'obbligo sottoscritto in data _____ e registrato e **allegato** all'istanza _____

9. FATTIBILITÀ DEI COLLEGAMENTI AI SERVIZI TECNOLOGICI

9.1 che l'intervento non incide sui collegamenti ai servizi e reti tecnologiche e non ne modifica le caratteristiche qualitative e quantitative;

9.2 che l'intervento incide sui collegamenti di cui sopra ma è fattibile in quanto:

l'approvvigionamento idrico avviene attraverso l'acquedotto pubblico ed è compatibile con il regolamento approvato dal soggetto gestore del servizio idrico al riguardo, i relativi adempimenti saranno effettuati prima del rilascio del certificato di agibilità;

l'approvvigionamento avviene da altra fonte ed il relativo giudizio di potabilità della A.S.L. sarà effettuato prima del rilascio del certificato di agibilità

9.3 che il sistema di smaltimento acque bianche e nere:

non subisce modifiche in quanto le opere non comportano incremento del carico di utenza e il sistema di smaltimento è adeguato ai sensi di legge;

subisce modifiche essendo previsto incremento del carico si tratta di nuovo scarico ed in conseguenza saranno espletate tutte le incombenze per l'adeguamento dello scarico che avverrà mediante:

allaccio alla pubblica fognatura

dispersione nel terreno;

altro (Specificare) _____;

- al riguardo **allegano** all'istanza i seguenti pareri preventivi:

dell'Organo cui è demandata la gestione del servizio per quanto riguarda l'allaccio alla pubblica fognatura n. _____ del _____;

certificazione ai sensi dell'art. 22bis della l.r. 1/2004 per lo scarico non in fognatura n. _____ del _____;

inoltre, le relative autorizzazioni allo scarico, compreso l'eventuale parere tecnico dell'ARPA in caso di scarichi di sostanze pericolose, saranno acquisiti prima dell'agibilità o dell'effettivo scarico, come previsto dalle vigenti disposizioni;

9.4 che l'intervento è compatibile con i necessari collegamenti alle reti elettriche, telefoniche, del gas e telecomunicazioni ed i relativi assensi saranno acquisiti prima del rilascio del certificato di agibilità

COMUNICA E ATTESTA

10. VALUTAZIONE DI INCIDENZA E DI IMPATTO AMBIENTALE

10.1 che gli interventi non sono soggetti a procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010;

che essendo soggetti a procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi della l.r. n. 12/2010, con determinazione Dirigenziale del competente Servizio regionale n. _____ del _____ sono state assunte le seguenti determinazioni:

_____;

10.2 che gli interventi non sono soggetti a valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.;

che sono soggetti a valutazione d'incidenza e gli stessi sono stati sottoposti alla relativa procedura ai sensi del D.P.R. 357/97 con determinazione Dirigenziale del competente Servizio regionale n. _____ del _____ in quanto:

interessano siti di interesse naturalistico (siti Natura 2000) di cui all'articolo 13 della l.r. 27/2000;

interessano gli impianti di cui all'articolo 22, comma 6 della l.r. 27/2000;

che gli interventi interessano siti di interesse naturalistico di cui all'articolo 13 della l.r. 27/2000 ma gli stessi sono esclusi dalla valutazione di incidenza in quanto concernenti le seguenti fattispecie previste (DGR 613/2004, DGR 812/2006 e DGR 1274/2008):

11. VINCOLO IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI D.LGS. 42/2004

11.1 che l'immobile oggetto della Segnalazione certificata:

non ricade in area assoggettata alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42.

ricade in area o immobile assoggettata alle disposizioni di tutela dei beni culturali di cui alla Parte II del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e di essere in possesso dell'approvazione/autorizzazione n. _____ del _____ che si **allega** in copia;

11.2 che l'immobile oggetto della Segnalazione certificata:

non ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni di cui agli artt. 136 e 142 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42.

ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni di cui all'art. 136 all'art. 142 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 ma l'intervento non è soggetto ad autorizzazione in quanto è riconducibile alle fattispecie previste all'art. 149 del D.Lgs. 42/2004;

ricade tra quelli assoggettati alle disposizioni di tutela dei beni di cui all'art. 136 all'art. 142 del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e altera lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici per cui è necessaria la relativa autorizzazione

12. ALTRI AMBITI DI TUTELA DI CUI ALLA L.R. N. 27/2000

12.1 che l'intervento interessa:

NO	SI	<i>Individuazione ambito di tutela</i>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	i siti di interesse naturalistico (art. 13, l. r. 27/2000)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree di particolare interesse naturalistico ambientale (art. 14 l. r. 27/2000)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	aree di particolare interesse geologico e singolarità geologiche (art. 16 l. r. 27/2000)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	aree boscate di cui all'articolo 15 della l.r. n. 27/2000
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	le aree contigue alle aree naturali protette (art. 17, comma 3, l.r. 27/2000)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	i centri storici (art. 29 l.r. 27/2000)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	l'architettura religiosa o militare (art. 29 l.r. 27/2000)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	gli elementi del paesaggio antico (art. 29 l.r. 27/2000)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	l'edificato civile di particolare rilievo architettonico e paesistico (art. 29 l.r. 27/2000)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	gli edifici ricadenti nelle zone agricole censiti dai comuni, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 2 settembre 1974, n. 53 e all'art. 33, comma 5 della l.r. 11/2005

13. ALTRI AMBITI DI SALVAGUARDIA

13.1 che l'intervento interessa:

NO	SI	<i>Individuazione ambito di tutela</i>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	zone di salvaguardia contigue a opere di difesa dello Stato o a stabilimenti militari, di cui all'articolo 16 della legge 24 dicembre 1976, n. 898
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	costruzione, spostamento e modifica di edifici nelle zone di salvaguardia in prossimità della linea doganale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 19 del decreto legislativo 8 novembre 1990, n. 374;
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	servitù viarie, ferroviarie, portuali e aeroportuali (<i>specificare</i>) _____
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	terreni gravati dagli usi civici disciplinati dalla L. 16/6/1927, n. 1776

ed in conseguenza:

si **allega** all'istanza copia dell'assenso/del nulla osta espresso dagli Enti o Amministrazioni competenti:

Ente: _____ assenso/nulla osta n. _____ del _____

Ente: _____ assenso/nulla osta n. _____ del _____

Ente: _____ assenso/nulla osta n. _____ del _____

Ente: _____ assenso/nulla osta n. _____ del _____

14. RISCHIO TERRITORIALE E AMBIENTALE

14.1 che l'immobile oggetto della Segnalazione certificata rientra nelle disposizioni di cui:

NO	SI	<i>Individuazione normativa di riferimento</i>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	al vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/23)

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	all'art. 47 l.r. 27/2000 (Criteri per la tutela e l'uso del territorio regionale soggetto ad inquinamento e per il risanamento dei corpi idrici)
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	all'art. 48 l.r. 27/2000 (Fasce di rispetto dei corsi d'acqua e dei laghi)

ed in conseguenza:

si dichiara che l'intervento rispetta le relative normative

si **allega**

Certificazione del tecnico abilitato in materia di compatibilità con il vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 22bis della l.r. 1/2004

14.2 Prevenzione e limitazione di immissione in atmosfera:

L'intervento ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 di conseguenza si **allega** copia della determinazione n. _____ del _____ rilasciata dall'Autorità competente

L'intervento non ha rilevanza ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Parte V del D.Lgs. 152/2006

14.3 Tutela dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici:

L'intervento **ha rilevanza / non ha rilevanza** ai fini dell'applicazione delle norme di cui alla l.r. 14/6/2002, n. 9 per cui il progetto si attiene a quanto previsto dalle relative disposizioni attuative

Si allega copia del parere prot. _____ del _____ rilasciato dall'Ente competente;

Si allega la documentazione completa e necessaria ai fini dell'acquisizione del parere da inoltrare all'Ente competente;

15. IMPIANTI A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

15.1 che l'intervento non interessa immobili o aree classificati quali impianti a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs. 334/99 e al D.M. 9/5/2001;

15.2 che l'intervento interessa immobili o aree classificati quali impianti a rischio di incidente rilevante di cui al D.Lgs. 334/99 e al D.M. 9/5/2001 e conseguentemente si **allega** pareri/autorizzazioni/rapporti rilasciati da _____ n. _____ del _____

16. VINCOLO FERROVIARIO

16.1 che l'immobile oggetto della Segnalazione certificata **rientra / non rientra** nelle disposizioni di cui al vincolo Ferroviario (DPR 753/80; D.M. 6/7/82; artt. 35 e 65 l.r. n. 27/2000) ed in conseguenza si **allega** copia della deroga ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/1980 rilasciata in data _____ n. _____ da _____;

17. NORME DI TUTELA DELLA RETE STRADALE

17.1 che l'immobile oggetto della Segnalazione certificata:

non rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al D.P.R. n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui agli artt.34 e 65 della l.r. n. 27/2000

ovvero

rientra nelle disposizioni derivanti dal Nuovo Codice della strada e del Regolamento di Esecuzione di cui al D.Lgs. n. 285/1992 e al D.P.R. n. 495/1992, nonché nella relativa disciplina regionale di cui all'art.34 della l.r. n. 27/2000 all'art. 65 della l.r. 27/2000 ed in conseguenza:

si dichiara la presenza dell'autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata da _____ relativamente a _____ che si **allega**;

si dichiara che l'intervento non è sottoposto a specifica autorizzazione o nulla-osta dell'Ente proprietario della strada in quanto _____

18. CON RIFERIMENTO ALLE NORME IN MATERIA DI CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE CERTIFICA:

- L'intervento oggetto della presente segnalazione certificata non è soggetto al pagamento del contributo di costruzione ai sensi dell'art. 26, comma 1 della l.r. 1/2004 in quanto _____;
- L'intervento oggetto della presente segnalazione certificata è soggetto al pagamento degli oneri di urbanizzazione ai sensi dell'art. 24, comma 5 della l.r. 1/2004 determinato come da prospetto **allegato** debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalle relative normative;
- L'intervento oggetto della presente segnalazione certificata è soggetto al pagamento del contributo ridotto ai sensi dell'art. 25 della l.r. 1/2004 determinato come da prospetto **allegato** debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalle relative normative;
- L'intervento oggetto della presente segnalazione certificata è soggetto al pagamento del contributo di costruzione di cui al Titolo III della l.r. n. 1/2004 determinato come da prospetto **allegato** debitamente sottoscritto, nel rispetto di quanto previsto dalle relative normative (Precisare)

19. PROPOSTA DI CLASSIFICAZIONE AREE ED EDIFICI DGR 420/2007, ART. 4 E 19 – EDIFICI RICADENTI NELLE AREE E AMBITI DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 2 DELLA L.R. 1/2004 O IN ALTRI AMBITI PREVISTI DAL COMUNE

- 19.1** che l'immobile/l'area oggetto della presente segnalazione certificata è classificato come risulta dai relativi elaborati progettuali come segue:
- Edilizia speciale, monumentale o atipica
 - Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente integra
 - Edilizia ordinaria tradizionale prevalentemente alterata
 - Edilizia ordinaria recente, totalmente alterata o priva di caratteri tradizionali
 - Edilizia storico produttiva
 - Aree inedificate pubbliche o ad uso pubblico
 - Aree inedificate di rispetto
 - Aree inedificate di pertinenza degli edifici esistenti
- gli interventi sono compatibili con quanto previsto dalla DGR 420/2007

Stante quanto precede, dal punto n. 1 al punto n. 19, il/la sottoscritt... , consapevole della **qualifica di persona esercente un servizio di pubblica necessità** che assume ai sensi dell'articolo 29, comma 3 del D.P.R. n. 380/2001 del T.U. e delle sanzioni, anche penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, anche in applicazione dell'art. 39, comma 5 della l.r. 1/2004 con la sottoscrizione della presente e la redazione del progetto:

ASSEVERA

(Ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.lgs. 445/2000)

che per l'intervento in oggetto ricorrono tutte le condizioni di cui all'art. 21 della l.r. 1/2004 e che conseguentemente **la Segnalazione certificata di Inizio Attività costituisce titolo abilitativo alla esecuzione delle opere**. Resta comunque l'obbligo della sospensione della decorrenza dei termini per la formazione del titolo abilitativo nel caso in cui trovi applicazione la misura di salvaguardia di cui all'art. 6, comma 7 della l.r. n. 1/2004.

(Luogo e data)

(Firma e timbro del tecnico)

Allegati all'istanza:

Nota:

In caso di accertamento di conformità ai sensi dell'art. 17 della l.r. 21/2004 è aggiunta una asseverazione sulla conformità dell'intervento oggetto di sanatoria alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della realizzazione dell'intervento stesso.